

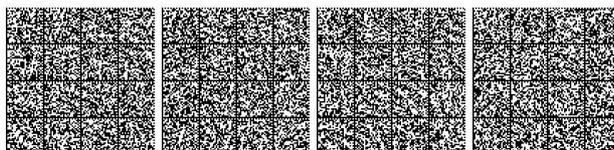
ESERCITO

A) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DEI CANDIDATI IN SERVIZIO NELL'ESERCITO

Gli Enti/Reparti di appartenenza dell'Esercito riceveranno dai candidati in servizio quali VFP 1 (anche in rafferma) copia della domanda già inviata tramite il portale dei concorsi *on-line* del Ministero della Difesa.

Essi dovranno conseguentemente provvedere a:

- redigere, per ciascun concorrente in servizio, apposito documento caratteristico, compilato fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con la seguente motivazione: *“Partecipazione al concorso per il reclutamento di volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP4) anno 2022”*. Qualora dovesse essere redatta una dichiarazione di mancata redazione (Mod. “C”), il Comandante dell'Ente/Reparto di appartenenza dovrà comunque esprimere, in forma libera, un giudizio sul servizio prestatore – che dovrà rimanere agli atti del Comando – dal quale saranno dedotti gli elementi necessari per attribuire la relativa qualifica, che dovrà essere riportata nel quadro previsto dall'estratto della documentazione di servizio (allegato “D”);
- compilare esclusivamente *on-line* -tramite il portale dei concorsi del Ministero della Difesa- soltanto per i candidati ammessi agli accertamenti fisio-psico-attitudinali, l'estratto della documentazione di servizio (allegato “D”), secondo le istruzioni indicate nell'allegato “D1” *“MODALITÀ DI COMPILAZIONE E CARICAMENTO DELL'ESTRATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI SERVIZIO”*, nonché secondo quanto riportato nell'allegato A al bando e secondo le eventuali disposizioni che verranno emanate dalla DGPM durante la procedura concorsuale;
- allegare la scansione dell'estratto della documentazione di servizio (istruzioni tecniche riportate nel sopracitato allegato D1), non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblicato dalla DGPM sul portale, soltanto per i candidati ammessi agli accertamenti fisio-psico-attitudinali.
Prima del completamento delle sopracitate operazioni, l'estratto della documentazione di servizio –allegato “D1”, non appena predisposto, dovrà essere posto in visione al candidato per 3 giorni per le opportune verifiche, il quale, qualora lo riterrà corretto, lo sottoscriverà per presa visione ed accettazione del contenuto.
Nell'eventualità di candidati collocati in congedo in data successiva alla presentazione della domanda e prima della pubblicazione delle citate graduatorie di merito relative alla prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale, il Comando di Corpo è, comunque, tenuto ad effettuare la sopracitata operazione;
- accertarsi che nell'estratto della documentazione di servizio e nell'eventuale autocertificazione (allegato “E”) siano indicati soltanto i titoli previsti dal paragrafo “E” del presente allegato secondo, quindi, le precise specifiche riportate;
- attenersi a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (articolo 6, comma 8 del bando) per quanto riguarda gli attestati, i brevetti, le abilitazioni, i titoli di studio indicati nell'estratto della documentazione di servizio (allegato “D”) e/o nell'eventuale autocertificazione (allegato “E”);
- verificare i requisiti di validità delle eventuali certificazioni di lingua straniera, indicate nel citato estratto della documentazione di servizio, secondo quanto riportato nell'allegato “D 2” *“SCHEDE INFORMATIVE”*;
- attestare il profilo sanitario dei candidati – soltanto se ammessi agli accertamenti fisio-psicoattitudinali – mediante certificazione del Dirigente del Servizio Sanitario, di cui al modello in allegato “F1” al bando e secondo le modalità specificate nel capo C del presente



allegato. Tale modello dovrà essere rilasciato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria di ammissione ai citati accertamenti fisio-psico-attitudinali e una sua copia per immagine (file in formato PDF) dovrà essere trasmessa dall'Ente/Reparto di appartenenza, sempre entro 30 giorni dalla data di pubblicazione di detta graduatoria, al Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un *account* di posta elettronica certificata– all'indirizzo centro_selezione@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un *account* di posta elettronica – all'indirizzo centro_selezione@esercito.difesa.it, evidenziando chiaramente il caso in cui il Dirigente del Servizio Sanitario abbia demandato l'attribuzione del profilo sanitario alla commissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del bando;

- informare la DGPM –mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata persomil@postacert.difesa.it o all'indirizzo di posta elettronica persomil@persomil.difesa.it– di ogni evento che intervenga nei confronti dei candidati durante tutta la procedura concorsuale (trasferimenti, collocamento in congedo con indicazione del Centro Documentale di assunzione nella forza in congedo, variazioni del recapito, invio alla frequenza di corsi, instaurazione o definizione di procedimenti penali e disciplinari, inidoneità anche temporanea al servizio militare, proposte di proscioglimento e altre variazioni rilevanti ai fini concorsuali).

Saranno considerati in servizio i candidati che, alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di congedo e che, successivamente, sono stati incorporati in qualità di volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) in quanto vincitori di altra procedura concorsuale.

Saranno considerati in congedo i candidati che alla scadenza del termine della presentazione della domanda di partecipazione al concorso erano nella posizione di VFP 1 in servizio e che, successivamente, sono stati collocati in congedo.

B) PROVE DI EFFICIENZA FISICA

1. Generalità

I concorrenti idonei ai sensi dell'articolo 9, comma 10, del bando di concorso, saranno sottoposti alle prove di efficienza fisica previste con parametri differenziati tra uomini e donne.

L'accertamento dell'efficienza fisica consisterà nell'esecuzione obbligatoria delle seguenti prove:

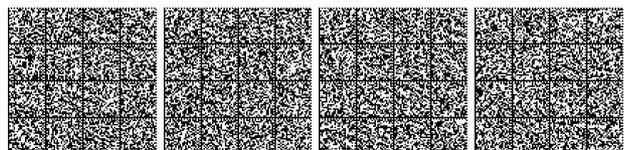
- corsa piana 3.000 metri;
 - piegamenti sulle braccia;
 - sollevamento ginocchia al petto,
- e facoltativa delle trazioni alla sbarra,

da svolgersi secondo le modalità e i parametri riportati nel presente allegato e nell'allegato "H1" al bando– presso il Centro di Selezione e reclutamento Nazionale dell'Esercito, ovvero altro Ente/Comando di Forza Armata.

Il superamento degli esercizi determinerà il giudizio di idoneità, con eventuale attribuzione di un punteggio incrementale nei termini riportati nel presente allegato e nell'allegato "H1". Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi obbligatori indicati determinerà il giudizio di inidoneità e, quindi, l'interruzione delle prove con l'esclusione dal concorso. La commissione redigerà per ciascun candidato un verbale come da modello in allegato I al bando.

2. Modalità organizzative generali

Le prove in titolo dovranno essere svolte alla presenza di personale sanitario (Medico/Infermiere/Operatore Logistico di Sanità) e di una autoambulanza. In assenza di ambulanza dovrà presenziare personale qualificato per il primo soccorso (BLSD) e in caso di necessità richiedere l'intervento del 118.



Le modalità esecutive di ciascuna prova saranno spiegate e dimostrate ai concorrenti, prima della loro effettuazione, da un membro della commissione per le prove di efficienza fisica e per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali.

Durante trazioni, piegamenti e sollevamenti, un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conterà a voce alta le ripetizioni correttamente eseguite dal concorrente; non conterà, invece, quelle eseguite in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

La commissione potrà avvalersi eventualmente di personale di supporto per il cronometraggio delle prove stesse e il conteggio a voce alta degli esercizi eseguiti correttamente dai concorrenti.

Per ciascun concorrente verrà redatto un apposito verbale.

3. Materiali da portare al seguito

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, scarpe ginniche ed eventuale ulteriore abbigliamento sportivo (es. pantaloncini e maglietta) per l'esecuzione delle prove.

4. Certificati da portare al seguito

Per l'effettuazione delle prove i concorrenti dovranno portare al seguito i documenti indicati nell'articolo 10 del presente bando di concorso.

5. Preparazione alle prove

Al fine di agevolare l'allenamento preventivo dei candidati, le modalità di esecuzione delle prove sono spiegate in appositi filmati, visualizzabili sul sito internet dell'Esercito o sul canale dell'Esercito sulla piattaforma *Youtube*.

6. Infortuni e patologie

I candidati che lamentano postumi di infortuni precedentemente subiti potranno esibire, prima dell'inizio delle prove, idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione.

Allo stesso modo, i candidati che, prima dell'inizio della prova, si infortuneranno o contrarranno patologie che non consentano lo svolgimento degli esercizi previsti, dovranno farlo immediatamente presente alla commissione.

In entrambi i casi, la commissione, sentito il Dirigente del Servizio Sanitario del Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito (o suo sostituto), adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando eventualmente il differimento nell'ambito della specifica sessione programmata.

I candidati in servizio che all'atto della presentazione per lo svolgimento delle predette prove, siano stati giudicati NON IDONEO PERMANENTEMENTE IN MODO PARZIALE AL S.M.I. per infermità SI dipendente da causa di servizio, saranno esentati dal sostenere le prove di efficienza fisica.

Ogni temporaneo impedimento alle prove in questione, derivante da malattie o lesioni di recente insorgenza e di lieve entità, comporterà l'esclusione dal concorso qualora persista oltre il trentesimo giorno successivo alla data prevista per l'effettuazione delle prove. Allo scadere del citato termine, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento dovrà confermare o meno la permanenza dello stesso: nel primo caso disporrà l'esclusione del candidato dal concorso, senza ulteriore possibilità di differimento delle prove di efficienza fisica; in caso contrario il candidato dovrà essere definitivamente sottoposto alla/e prova/e non effettuata/e.

Non saranno ammessi alla ripetizione delle prove coloro che, durante l'effettuazione delle stesse, le interromperanno per qualsiasi causa.

Non saranno prese in considerazione istanze di differimento o di ripetizione della singola prova inoltrate da concorrenti che abbiano portato a compimento la prova stessa o che, una volta iniziata, abbiano rinunciato a portarla a termine per qualsiasi motivo.



7. Punteggi delle singole prove

I punteggi ottenibili sono spiegati nella tabella nell'allegato "H1" del presente bando.

8. Modalità esecutive delle singole prove

Corsa piana 3.000 metri (obbligatoria)

Il concorrente dovrà eseguire una corsa della lunghezza di 3.000 metri su pista di atletica o in terra battuta o su terreno vario sostanzialmente pianeggiante.

Sarà cronometrato il tempo impiegato.

Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà percorrere la distanza di 3.000 metri.

Piegamenti sulle braccia (obbligatoria)

Il concorrente avrà a disposizione un tempo massimo di 60". Sarà cronometrato il tempo impiegato.

La prova deve essere effettuata senza riposo tra una ripetizione e l'altra, nel tempo limite previsto, fino al momento in cui si tocca terra con qualsiasi parte del corpo. L'unico contatto consentito col terreno è con mani e piedi.

Il concorrente dovrà iniziare la prova a braccia distese con mani poggiate sul suolo, distanziate della larghezza delle spalle, piedi uniti o distanziati al massimo della larghezza delle spalle con la punta dei piedi in appoggio a terra. Il corpo è sollevato e disteso.

Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà iniziare ad eseguire i piegamenti.

Al fine di ritenere il piegamento valido, il concorrente dovrà:

- partire da braccia completamente distese;
- arriva a portare le spalle sotto il livello dei gomiti (senza toccare il terreno con il petto);
- ridistendere completamente le braccia.

Il conteggio del piegamento avverrà ogni volta che il corpo ritorna in posizione a braccia distese.

Il piegamento non è considerato valido se durante l'intero movimento il corpo non rimane sempre disteso/si piega al bacino.

Appoggiare a terra una qualsiasi parte del corpo diversa da mani e punta dei piedi (es. ginocchia, ecc.), durante l'esecuzione della prova, comporterà l'interruzione dell'esercizio e, quindi, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver appoggiato tale parte a terra.

Sollevamento ginocchia al petto (obbligatoria)

Il concorrente avrà a disposizione un tempo massimo di 60". Sarà cronometrato il tempo impiegato.

Il concorrente dovrà iniziare la prova partendo da posizione eretta sotto la sbarra.

Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà effettuare un balzo al fine di impugnare la sbarra, con un passo largo (leggermente superiore alla larghezza delle spalle), con il dorso della mano verso il viso, rimanendo sospeso da terra con le braccia completamente distese.

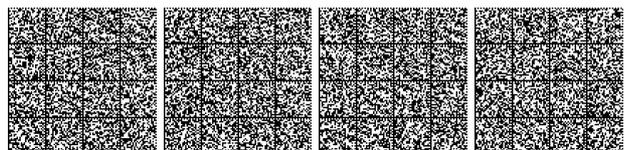
Al fine di ritenere il sollevamento valido, il concorrente dovrà:

- sollevare le gambe piegate a 90° avendo cura di superare con le ginocchia il piano trasverso passante per le creste iliache;
- distendere nuovamente le gambe, tornando alla posizione iniziale.

Il conteggio della trazione avverrà ogni volta ogni volta che le ginocchia, superato il piano trasverso passante per le creste iliache, ritornano alla posizione di partenza.

Sono vietate oscillazioni del corpo che possano facilitare l'esecuzione del compito.

Una volta afferrata la sbarra, la prova si ritiene iniziata, pertanto, interromperne l'impugnatura, sia all'inizio della prova sia durante l'esecuzione della stessa, comporterà l'interruzione dell'esercizio e, quindi, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver lasciato la presa della sbarra.



Trazioni alla sbarra (facoltativa)

Il concorrente avrà a disposizione un tempo massimo di 60". Sarà cronometrato il tempo impiegato.

Il concorrente dovrà iniziare la prova partendo da posizione eretta di fronte all'attrezzo ginnico della sbarra.

Alla ricezione dell'apposito segnale, che coinciderà con lo *start* del cronometro, il concorrente dovrà effettuare un balzo al fine di impugnare la sbarra, con un passo largo (leggermente superiore alla larghezza delle spalle), con il dorso della mano verso il viso, rimanendo sospeso da terra con le braccia completamente distese.

Al fine di ritenere la trazione valida, il concorrente dovrà:

- sollevare il proprio corpo fino ad oltrepassare la sbarra con il mento;
- tornare alla posizione iniziale a braccia completamente distese.

Il conteggio della trazione avverrà ogni volta che il mento supera la sbarra.

Sono vietate oscillazioni del corpo che possano facilitare l'esecuzione del compito.

Una volta afferrata la sbarra, la prova si ritiene iniziata, pertanto, interromperne l'impugnatura, sia all'inizio della prova sia durante l'esecuzione della stessa, comporterà l'interruzione dell'esercizio e, quindi, saranno considerate valide solo le esecuzioni svolte prima di aver lasciato la presa della sbarra.

9. Ordine di svolgimento delle prove

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in successione, nella sequenza Corsa-Piegamenti-Sollevamenti-Trazioni. In relazione a particolari condizioni climatiche, il presidente della Commissione potrà variare l'ordine di esecuzione delle stesse.

C) ACCERTAMENTI FISIO-PSICO-ATTITUDINALI**1. CANDIDATI IN SERVIZIO NELLE FORZE ARMATE CHE CONCORRONO PER L'ESERCITO****a) Accertamenti psico-fisici**

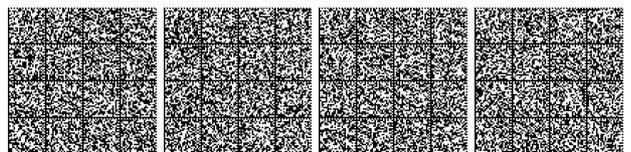
I candidati in servizio sono sottoposti a visita medica a cura del Dirigente del Servizio Sanitario ovvero del Capo dell'Infermeria di Corpo ovvero dell'Ufficiale medico del Servizio Sanitario del Reparto ovvero di altro Ente/Reparto o di altra struttura sanitaria delle Forze Armate.

L'Ufficiale medico, sulla base:

- della documentazione sanitaria fornita dal Comando di appartenenza del candidato;
- dell'indagine anamnestica;
- della visita medica;
- del referto rilasciato -in via prioritaria- da struttura sanitaria militare, in subordine, da struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) –con campione biologico prelevato in data non anteriore a un mese dal giorno di effettuazione della visita medica– attestante l'esito negativo del *drug test*, concernente la ricerca dei cataboliti urinari delle seguenti sostanze psicotrope e/o stupefacenti: amfetamina, cocaina, cannabinoidi e oppiacei (con raccolta del campione urinario che dovrà essere effettuata presso struttura sanitaria, previa identificazione dell'interessato e secondo procedure atte a garantire la sicura attribuzione al candidato),

rilascia un certificato, conforme all'allegato F1 al bando, attestante sia il profilo sanitario attribuito all'atto della selezione quale VFP 1 –ovvero, successivamente, da altro organo medico-legale– sia l'assenza ovvero l'eventuale insorgenza di patologie che possano incidere sull'idoneità al servizio militare, compresi i sintomi riconducibili all'abuso di alcool.

I candidati risultati idonei alle prove di efficienza fisica –ai sensi dell'articolo 10 del bando– e sottoposti alla predetta verifica sanitaria dovranno presentarsi in uniforme presso



il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito, sulla base delle convocazioni predisposte dalla DGPM.

Per i soli candidati nei cui confronti sia stata riscontrata l'eventuale insorgenza di patologie che possano incidere sull'idoneità al servizio militare, compresi i sintomi riconducibili all'abuso di alcool, la commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando disporrà l'effettuazione di:

- accertamenti volti alla verifica dell'abuso di alcool, con conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tali accertamenti presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN e consegna del relativo referto alla commissione;
- ogni ulteriore indagine (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale del candidato.

La commissione ha la facoltà di interrompere gli accertamenti psico-fisici se, a seguito di accertamento specialistico, il candidato risulta affetto da una patologia che è causa di inidoneità. In tal caso, la commissione notifica all'interessato il conseguente giudizio.

Al termine degli accertamenti la commissione emette il giudizio di idoneità o di inidoneità e delinea il profilo sanitario, desumendolo dal certificato del Dirigente del Servizio Sanitario ovvero del Capo dell'Infermeria di Corpo ovvero dell'Ufficiale medico, nonché dalle condizioni di salute del candidato, quali risultano dagli accertamenti eseguiti.

In caso di inidoneità, la commissione ne notifica al candidato il motivo, con il profilo sanitario attribuito. Il giudizio è definitivo e comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Anche sulla base di precedenti giudizi di idoneità espressi da meno di 365 giorni nel corso di procedure di selezione delle Forze Armate, saranno dichiarati idonei i candidati riconosciuti esenti:

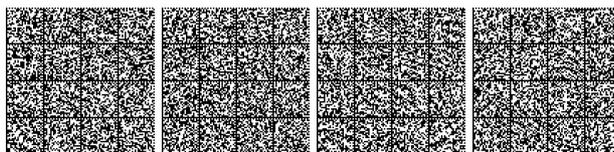
- dalle imperfezioni/infermità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche emanate con il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014;
- da altre patologie ritenute incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in servizio permanente;
- da patologie per le quali è prevista l'attribuzione dei coefficienti 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario, secondo le vigenti direttive sul profilo sanitario di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014;

I candidati che presentano un deficit di G6PD e ai quali, per tale deficit, è stato attribuito il coefficiente 3 o 4 nella caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno rilasciare – qualora non esistente nella propria documentazione sanitaria – la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, redatta conformemente all'allegato L al presente bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.

Saranno dichiarati idonei inoltre, i candidati che abbiano contratto un'infermità si dipendente da causa di servizio, che ha determinato una permanente non idoneità in modo parziale al S.M.I., fatto salvo l'insorgere di eventuale/i ulteriore/i patologia/e non dipendente/i da causa di servizio.

b) Accertamenti attitudinali

I candidati incorporati quali VFP 1 prima del 2014 nonché quelli provenienti da altre Forze Armate (e quindi non in possesso dell'idoneità fisio-psico-attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate in qualità di volontari in servizio permanente, ai sensi dell'articolo 697 del



Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66) saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando, a una serie di accertamenti attitudinali, come da direttive tecniche vigenti.

Tali accertamenti consistono in prove (test e colloquio con lo psicologo) volte a verificare il possesso delle qualità attitudinali e caratteriologiche che assicurino l'assolvimento dei compiti previsti per i VFP 4 dell'Esercito.

Al termine di detti accertamenti i candidati giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso. Per i soli candidati incorporati quali VFP 1 nell'Esercito, a partire dal 1° blocco 2014 sarà considerata valida l'idoneità attitudinale già acquisita.

Al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, a ciascun candidato verrà comunicato l'esito degli stessi sottoponendogli il verbale a titolo di notifica contenente il giudizio di idoneità con l'indicazione del profilo sanitario ovvero di inidoneità con l'indicazione del profilo sanitario accertato e la causa dell'inidoneità.

2. CANDIDATI IN CONGEDO CHE CONCORRONO PER L'ESERCITO

a) Accertamenti psico-fisici

I candidati in congedo sono convocati, sulla base degli elenchi predisposti dalla DGPM, presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito per essere sottoposti ad accertamenti psico-fisici –nonché all'accertamento del requisito di cui all'articolo 2, comma 1, lettera k) del bando (esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze

psicotrope a scopo non terapeutico)– a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando stesso.

Tutti i candidati dovranno presentarsi alla visita medica generale muniti della seguente documentazione sanitaria:

- certificato rilasciato dal proprio medico di fiducia in data non anteriore a sei mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari, redatto conformemente all'allegato G1 al bando e attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, nonché la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento;
- referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a tre mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari– dei seguenti esami:
 - markers virali: anti HAV Igg-Igm, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
 - test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
 - test intradermico Mantoux –ovvero test Quantiferon– per l'accertamento dell'eventuale contatto con il micobatterio della tubercolosi (in caso di positività, è necessario presentare anche il referto dell'esame radiografico del torace nelle due proiezioni standard –anteriore/posteriore e latero/laterale– o il certificato di eventuale, pregressa, avvenuta vaccinazione con BCG);
- ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari– di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica;
- referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a un mese dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari– attestante l'esito negativo del *drug test*, concernente la ricerca dei cataboliti urinari delle seguenti sostanze psicotrope e/o stupefacenti: anfetamina, cocaina, cannabinoidi e oppiacei (con raccolta del campione



urinario che dovrà essere effettuata presso struttura sanitaria, previa identificazione dell'interessato e secondo procedure atte a garantire la sicura attribuzione al candidato).

La mancata o tardiva presentazione della sopraelencata documentazione comporterà l'esclusione dal concorso in quanto non sarà possibile formulare il relativo giudizio di idoneità/inidoneità, fatta eccezione per il referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD. Quest'ultimo dovrà comunque essere prodotto dai candidati all'atto dell'incorporazione, qualora vincitori.

I candidati di sesso femminile dovranno presentarsi alla visita medica generale muniti anche di:

- referto di ecografia pelvica rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a tre mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari. La sua mancata o tardiva presentazione comporterà l'esclusione dal concorso;
- referto del test di gravidanza, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere prodotta in originale o copia conforme; essa sarà acquisita agli atti quale parte integrante della cartella degli accertamenti sanitari del candidato e, pertanto, non sarà restituita.

Qualora i referti siano stati rilasciati da struttura sanitaria privata accreditata con il SSN, dovrà essere prodotta anche l'attestazione, in originale, comprovante detto accreditamento.

I candidati che abbiano subito interventi chirurgici o ricoveri in strutture sanitarie dovranno produrre altresì copia delle relative cartelle cliniche, che saranno acquisite agli atti, quale parte integrante della cartella degli accertamenti sanitari e, pertanto, non saranno restituite.

I candidati saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando, ad accertamenti sanitari volti alla valutazione dell'idoneità psico-fisica al servizio militare quali volontari in servizio permanente.

La predetta commissione verificherà la completezza e la tempestiva presentazione della sopracitata documentazione sanitaria, prodotta in sede di visita medica generale da ciascun candidato.

L'accertamento dell'idoneità psico-fisica verrà eseguito, in base alle condizioni di salute del candidato al momento della visita, secondo le modalità previste dalla normativa e dalle direttive vigenti.

La commissione disporrà per tutti i candidati i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

- visita medica generale;
- visita cardiologica con elettrocardiogramma;
- visita oculistica;
- visita otorinolaringoiatrica comprensiva di esame audiometrico;
- visita psicologica ed, eventualmente, psichiatrica;
- analisi completa delle urine con esame del sedimento;
- analisi del sangue concernente:
 - emocromo completo;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - transaminasemia (ALT-AST);
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia;
 - gamma GT.



La commissione procederà, inoltre, alla verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV) e conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tali accertamenti presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN e consegna del relativo referto alla commissione.

La commissione potrà, comunque, disporre ogni ulteriore indagine ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale e/o richiedere l'esibizione di documentazione sanitaria (cartelle cliniche, risultati di pregressi accertamenti specialistici, strumentali o di laboratorio, ecc.). La mancata presentazione delle predette indagini e/o documentazione richieste comporta l'esclusione dal concorso, in quanto non sarà possibile formulare il relativo giudizio di idoneità/inidoneità.

Nel caso in cui si renda necessario sottoporre i candidati a esami radiografici, gli stessi dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di consenso informato.

La commissione provvederà a definire, per ciascun candidato, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario posseduto, interrompendo comunque gli accertamenti psico-fisici qualora riscontri una condizione di per sé causa di inidoneità.

In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".

Saranno, quindi, giudicati idonei i candidati ai quali sia stato attribuito il coefficiente 1 o 2 in ciascuna delle caratteristiche somato-funzionali di seguito indicate: psiche (PS); costituzione (CO); apparato cardiocircolatorio (AC); apparato respiratorio (AR); apparati vari (AV); apparato osteoartromuscolare superiore (LS); apparato osteoartromuscolare inferiore (LI); vista (VS); udito (AU).

I candidati che presenteranno un deficit di G6PD e ai quali, per tale deficit, sarà attribuito il coefficiente 3 o 4 nella caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, redatta conformemente all'allegato L al presente bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.

Saranno giudicati inidonei i candidati riconosciuti affetti da:

- imperfezioni e infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare di cui all'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche emanate con il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014. In particolare, gli accertamenti psico-fisici saranno volti a verificare, fra l'altro, il possesso dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva rientranti nei valori limite di cui all'articolo 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come sostituito dall'articolo 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, che verranno accertati con le modalità previste dalla Direttiva tecnica dello Stato Maggiore della Difesa –Ispettorato Generale della Sanità Militare – Edizione 2016, citata nelle premesse del bando;
- da patologie per le quali è prevista l'attribuzione dei coefficienti 3 o 4 nelle caratteristiche somato-funzionali del profilo sanitario, secondo le vigenti Direttive sul profilo sanitario di cui al Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, fatto salvo quanto sopra specificato, riguardo alla carenza, totale o parziale, dell'enzima G6PD;



- positività agli accertamenti diagnostici per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
- disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia o disartria);
- imperfezioni e infermità che, seppur non indicate nei precedenti alinea, siano comunque incompatibili con l'espletamento del servizio quale volontario in servizio permanente;
- malattie o lesioni acute per le quali non sono previsti tempi contenuti per il recupero dello stato di salute e dei requisiti richiesti.

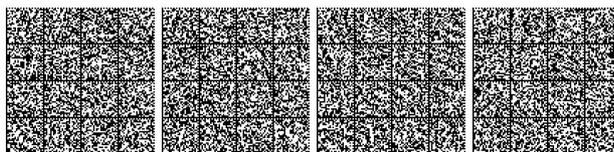
La commissione giudicherà, altresì, idonei i candidati che presentino tatuaggi quando, per la loro sede, siano contrari al decoro dell'uniforme –e quindi visibili con l'uniforme di servizio estiva, le cui caratteristiche sono visualizzabili nel sito internet dell'Esercito (www.esercito.difesa.it/equipaggiamenti/militaria/uniformi)– ovvero, se posti nelle zone coperte dall'uniforme, risultino, per contenuto, di discredito alle istituzioni o possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici).

Nei confronti dei candidati che, in sede di visita, saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa tale da lasciar prevedere la possibile guarigione entro i successivi trenta giorni, la commissione rinvierà il giudizio, fissando il termine entro il quale sottoporli ad accertamento definitivo per la verifica del possesso dell'idoneità psico-fisica.

Detti candidati saranno ammessi con riserva a sostenere gli accertamenti attitudinali di cui alla successiva lettera b).

I candidati in congedo, già giudicati idonei, da non più di 365 giorni precedenti alla data di presentazione, agli accertamenti sanitari previsti nel corso di una procedura di reclutamento della Forza Armata, dovranno presentarsi alla visita medica generale,

- previa esibizione del modulo di notifica di idoneità. Tale modulo di notifica dovrà riportare il profilo sanitario completo, risultante da una selezione Psico-Fisica nell'ambito della quale il candidato sia stato sottoposto ad accertamenti specialistici e strumentali, altrimenti non potrà essere preso in considerazione ed il candidato sarà sottoposto nuovamente a tutti gli accertamenti previsti;
- muniti della seguente documentazione sanitaria:
 - certificato rilasciato dal proprio medico di fiducia in data non anteriore a sei mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari, redatto conformemente all'allegato G1 al bando e attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, nonché la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento;
 - ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari– di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del G6PD, eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica;
 - referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN – con campione biologico prelevato in data non anteriore a un mese dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari – attestante l'esito negativo del *drug test*, concernente la ricerca dei cataboliti urinari delle seguenti sostanze psicotrope e/o stupefacenti: amfetamina, cocaina, cannabinoidi e oppiacei (con raccolta del campione urinario che dovrà essere effettuata presso struttura sanitaria, previa identificazione dell'interessato e secondo procedure atte a garantire la sicura attribuzione al candidato);



- referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a sei mesi dal giorno previsto per gli accertamenti sanitari– dei seguenti esami ematochimici: gamma GT, GOT, GPT e MCV;
- per i candidati di sesso femminile, referto del test di gravidanza, con esito negativo, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a cinque giorni rispetto a quella prevista per gli accertamenti sanitari.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà essere prodotta in originale o copia conforme; essa sarà acquisita agli atti quale parte integrante della cartella degli accertamenti sanitari del candidato e, pertanto, non sarà restituita.

Qualora i referti siano stati rilasciati da struttura sanitaria privata accreditata con il SSN, dovrà essere prodotta anche l'attestazione, in originale, comprovante detto accreditamento. La sopracitata commissione, controllata la completezza della suddetta documentazione sanitaria, procederà a sottoporre il candidato a visita medica generale, alla verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV) e conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con eventuale test di conferma mediante HPLC in caso di positività, con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tali accertamenti presso una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN e consegna del relativo referto alla commissione.

In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, quest'ultimo dovrà comunque essere prodotto dai candidati all'atto dell'incorporazione, qualora vincitori.

b) Accertamenti attitudinali

I candidati saranno altresì sottoposti, a cura della commissione di cui all'articolo 8, comma 3 del bando, a una serie di accertamenti attitudinali come da direttive tecniche vigenti.

Al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, a ciascun candidato verrà comunicato l'esito degli stessi sottoponendogli il verbale a titolo di notifica contenente il giudizio di idoneità con l'indicazione del profilo sanitario ovvero di inidoneità con l'indicazione del profilo sanitario accertato e la causa dell'inidoneità.

D. DISPOSIZIONI COMUNI A TUTTI I CANDIDATI SOTTOPOSTI ALLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA E AGLI ACCERTAMENTI FISIO-PSICO-ATTITUDINALI

1. In caso di accertato stato di gravidanza, le preposte commissioni non potranno in nessun caso procedere all'effettuazione delle prove e degli accertamenti previsti e dovranno astenersi dal giudizio, ai sensi dell'articolo 580 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo cui lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare.

Le candidate che si trovano in stato di gravidanza e non possono essere sottoposte agli accertamenti fisio-psico-attitudinali e alle prove di efficienza fisica, sono ammesse d'ufficio, anche in deroga, per una sola volta, ai limiti di età, a svolgere i predetti accertamenti nell'ambito del primo concorso utile successivo alla cessazione di tale stato di temporaneo impedimento. Il provvedimento di rinvio può essere revocato, su istanza di parte, se il suddetto stato di temporaneo impedimento cessa in data compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria di merito. Fermo restando il numero delle assunzioni annualmente autorizzate, le candidate rinviate risultate idonee e nominate vincitrici nella graduatoria finale di merito del concorso per il quale hanno presentato istanza di partecipazione sono avviate alla frequenza del primo corso di formazione utile in aggiunta ai vincitori di concorso cui sono state rinviate.



2. Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 1, ogni temporaneo impedimento alle citate prove e accertamenti, derivante da malattia o lesione di recente insorgenza e di lieve entità, attestato dalla competente commissione, comporta l'esclusione dal concorso ove tale stato persista oltre il decimo giorno successivo alla data ultima programmata per l'effettuazione delle prove e accertamenti stessi. In sede di notifica al candidato del temporaneo impedimento, la commissione dovrà rendergli noto tale termine. Alla scadenza del medesimo, la commissione che ha accertato lo stato di temporaneo impedimento potrà confermare la permanenza dello stesso e quindi disporre l'esclusione dal concorso; in caso contrario, il candidato dovrà essere definitivamente sottoposto alle prove e accertamenti non ancora effettuati.
3. Il giudizio riportato nelle predette prove e accertamenti sarà comunicato al candidato mediante apposito foglio di notifica.
4. La mancata presentazione del candidato a ciascuna delle prove e accertamenti previsti è considerata rinuncia al concorso, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dal Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito.
5. Al termine degli accertamenti fisio-psico-attitudinali, la commissione di cui al precedente articolo 8, comma 3 del bando trasmetterà alla DGPM l'elenco dei candidati idonei, inidonei, rinunciatari e di quelli per i quali è stato accertato il temporaneo impedimento; per questi ultimi la predetta commissione trasmetterà poi l'esito degli accertamenti effettuati alla scadenza del termine massimo di cui al precedente paragrafo 2.

E. MODALITA' DEL RIPIANAMENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 13, COMMA 2 DEL BANDO

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, il Dipartimento per l'Impiego del Personale dell'Esercito, in coordinazione con l'istituto di formazione designato per l'incorporazione dei vincitori non in costanza di servizio nell'Esercito, è delegato a ripianare gli eventuali posti rimasti vacanti a seguito di rinuncia, tenendo informata la DGPM.

Al termine delle eventuali citate operazioni di ripianamento e successivamente alle attività di incorporazione, il Dipartimento per l'Impiego del Personale dell'Esercito –anche sulla base delle dichiarazioni di accettazione previste dall'articolo 14 comma 1– dovrà fornire alla DGPM l'elenco dei vincitori effettivamente incorporati. La DGPM provvederà, successivamente, ad approvare il decreto dirigenziale inerente l'immissione in ruolo dei vincitori.

F. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI PER L'AMMISSIONE ALLA FERMA PREFISSATA QUADRIENNALE NELL'ESERCITO

La commissione valutatrice per l'Esercito di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del bando procederà alla valutazione dei titoli posseduti dai candidati, ai sensi dell'articolo 12 del bando stesso, in base ai sottoindicati criteri:



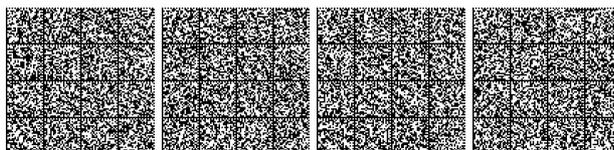
GRUPPI DI TITOLI (1)		TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Periodi di servizio prestato in qualità di VFP 1 ovvero in rafferma (punteggio massimo: 6)		Servizio prestato nell'Esercito in qualità di VFP1 per un periodo superiore a 24 mesi	6
		Servizio prestato nell'Esercito in qualità di VFP1 per un periodo superiore a 12 mesi e inferiore o uguale a 24 mesi	3
		Servizio prestato nell'Esercito in qualità di VFP1 per un periodo inferiore o uguale a 12 mesi	1
Missioni (punteggio massimo: 5)	Sul territorio nazionale	Per ogni giorno di servizio effettivamente prestato in missioni sul territorio nazionale	0,002
	All'estero	Per ogni giorno di servizio effettivamente prestato in missioni operative fuori dal territorio nazionale	0,005
Valutazione relativa all'ultimo documento caratteristico (punteggio massimo: 12)		Eccellente (o giudizio equivalente)	12
		Superiore alla media (o giudizio equivalente)	6
		Nella media (o giudizio equivalente)	1
		Inferiore alla media o insufficiente (o giudizi equivalenti)	-33
Riconoscimenti, ricompense e benemeranze (punteggio massimo: 5)		Medaglia al valore (militare o civile)	5
		Medaglia al valore delle Forze Armate o al merito civile	4
		Medaglia o Croce al merito delle Forze Armate	3
		Encomio solenne (in numero massimo di 2)	2
		Encomio semplice (in numero massimo di 3)	0,5
		Elogio (in numero massimo di 3)	0,1
Sanzioni disciplinari (2) (decremento massimo: 5)		Consegna di rigore	-2
		Consegna	-0,5
Titoli di studio (punteggio massimo: 2)		Laurea magistrale o specialistica	2
		Laurea triennale	1,5



	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado quinquennale	1	
	Attestato di bilinguismo italiano-tedesco (riferito a livello non inferiore al diploma di istruzione secondaria di primo grado, di cui all'articolo 4 del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752 e successive modifiche)	1	
	Lingua straniera diversa da quella inglese (3)	massimo 1	
	Diploma di istruzione secondaria quadriennale o triennale/qualifica professionale/attestato di formazione professionale rilasciato –ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845– da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti/attestato di svolgimento del corso di formazione pre-ingresso degli operai edili in azienda denominato “16 ore prima”	0,5	
Attestati, brevetti e abilitazioni, compresa la conoscenza di lingue straniere (punteggio massimo: 3)	Abilitazione al lancio con il paracadute (militare)	0,5	
	Brevetti guida alpina (4)	1° livello (aspirante guida alpina)	0,1
		2° livello (guida alpina)	0,3
	Attestato, brevetto o abilitazione in campo ippico (5)	Brevetto B ovvero B/DR	0,1
		1° grado G1 ovvero G1/DR	0,2
		2° grado G2 ovvero G2/DR ovvero G2/CCE	0,3
		Istruttore federale di base/OTEB	0,3
		Istruttore federale di 1° livello	0,4
	Risultati sportivi ottenuti nelle competizioni nazionali assolute, europee e mondiali riconosciuti dalle federazioni sportive nazionali ovvero dal CONI negli ultimi 3 anni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande	0,4	
	Qualifica di “Operatore basico per operazioni speciali”	1,0	
Superamento del corso formativo di base (6)	massimo 0,4		
Superamento del Modulo “K” (7)	massimo 0,6		



Attestati, brevetti e abilitazioni, compresa la conoscenza di lingue straniere (punteggio massimo: 3)	Superamento del corso formativo di base (8)	1
	Abilitazione aeromobile avanzata (ex Brevetto Aeromobile)	0,2
	Qualificazione anfibia di tipo "A"	0,4
	Qualificazione anfibia di tipo "B"	0,3
	Abilitazione anfibia della Marina Militare	0,2
	Corso esploratore anfibio	0,8
	Istruttore militare di metodo di combattimento militare (MCM) di 1° livello	0,3
	Addestramento tecnico all'aviolancio con paracadute ad apertura automatica per personale in possesso del brevetto militare-qualifica di paracadutista	0,2
	Addestramento tecnico all'aviolancio con paracadute ad apertura automatica per personale effettivo alle aviotruppe	0,5
	Aviorifornitore	0,2
	Ripiegatore di paracadute	0,2
	Corso basico sciistico	0,5
	Corso di qualificazione sciistica	0,1
	Corso basico alpinistico	0,5
	Corso di qualificazione alpinistica	0,1
	Corso per operatore del soccorso alpino militare	0,1
	Corso per assistente militare alle piste di scii	0,1
	Mountain warfare individual basic skills winter	0,1
	Mountain warfare individual basic skills summer	0,1
	Corso per osservatore militare neve e valanghe	0,1
	Corso operatore basico per forze speciali (OBOS)	1
Corso per soccorritore militare	0,4	

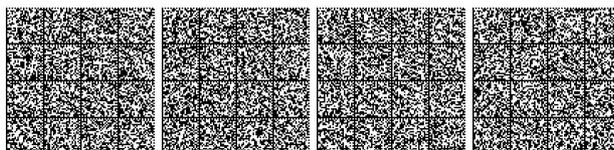


Altri attestati (punteggio massimo: 6)	Effettuazione di un periodo di inserimento alle dirette dipendenze di un'impresa del settore che risulti abilitata per le professioni di "Elettricista infrastrutturale", "Idraulico infrastrutturale", "Muratore", "Meccanico di mezzi e piattaforme", "Fabbro", "Falegname", "Maniscalco", "Sistemista sicurezza informatica di 1° livello" (9)	1 per ogni anno di attività continuativa
Ferite subite per atti ostili in attività operativa sia in territorio nazionale che all'estero, che abbiano comportato l'assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni		1

TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
PER LA CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE DIVERSE DA QUELLA INGLESE
(FRANCESE – PORTOGHESE – SPAGNOLO – TEDESCO – ARABO)

"COMMON EUROPEAN FRAMEWORK OF REFERENCE FOR LANGUAGES – CEFR"	SLEE (RWLS)	PUNTEGGIO
C 1 C 2	da 14 a 16	1
B 2	da 12 a 13	0,75
B 1	da 10 a 11	0,50
A 2	da 8 a 9	0,25

In caso di doppia certificazione, dovrà essere attribuito il punteggio più favorevole per il candidato.



**TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
PER IL SUPERAMENTO DEL CORSO FORMATIVO DI BASE
E PER IL SUPERAMENTO DEL MODULO "K"**

Valida per il personale VFP1 che ha effettuato i corsi di formazione fino al 4° blocco 2017

CORSO FORMATIVO DI BASE		MODULO "K"	
VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
da 27 a 30	0,4	da 27 a 30	0,6
da 24 a 26,99	0,3	da 24 a 26,99	0,4
da 21 a 23,99	0,2	da 21 a 23,99	0,2
da 18 a 20,99	0,1	da 18 a 20,99	0,1

**TABELLA RELATIVA ALL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
PER IL SUPERAMENTO DEL CORSO FORMATIVO DI BASE**

Valida per il personale VFP1 che ha effettuato
i corsi di formazione a partire dal 1° blocco 2018

CORSO FORMATIVO DI BASE	
VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
da 27 a 30	1
da 24 a 26,99	0,7
da 21 a 23,99	0,4
da 18 a 20,99	0,2

NOTE:

- 1 per ciascun gruppo di titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a quello massimo indicato, fermo restando che il punteggio massimo totale attribuibile nella valutazione dei titoli non può essere superiore a 33;
- 2 punteggio da detrarre per ogni giorno di punizione;
- 3 in campo ippico saranno valutati esclusivamente i seguenti titoli:
 - autorizzazione a montare per sport olimpici rilasciata dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) (si evidenzia che non costituiscono titolo di merito né la patente A ludica né qualunque altra patente o brevetto diversi da quelli appresso indicati) e in particolare:
 - brevetto B ovvero B/DR;
 - 1° grado G1 ovvero G1/DR;
 - 2° grado G2 ovvero G2/DR ovvero G2/CCE;



- qualifica tecnica federale rilasciata dalla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) di:
- operatore tecnico equestre di base (OTEB);
 - istruttore federale di 1° livello;
- 4 punteggio attribuibile per ciascuno dei brevetti, attestati e abilitazioni previste.
 - 5 Punteggio attribuibile a una sola lingua –diversa da quella inglese (accertata in sede di prova di selezione a carattere culturale, logico-deduttivo e professionale) – e non cumulabile con quello eventualmente attribuito per l’attestato di bilinguismo italiano-tedesco;
 - 6 punteggio attribuibile, in base alla valutazione finale. Qualora non risulti la valutazione finale, verrà assegnato il punteggio minimo previsto;
 - 7 punteggio attribuibile ai soli candidati incorporati quali VFP 1 a partire dal 3° blocco 2009;
 - 8 sono stati equiparati i punteggi conseguibili dai candidati VFP1 che hanno effettuato i corsi di formazione fino al 4° blocco 2017 e quelli che hanno svolto il succitato corso a partire dal 1° blocco 2018. Nello specifico i succitati punteggi conseguibili dai candidati, in funzione delle valutazioni ottenute durante il corso di formazione, sono stati equiparati in modo da non creare nessun tipo di nocumento tra chi ha fatto il corso formativo precedentemente all’anno 2018 e chi lo ha svolto a partire dal 1° blocco 2018.
 - 9 punteggio attribuibile ai soli candidati in possesso dei titoli di merito di cui all’articolo 2, comma 2 del bando.

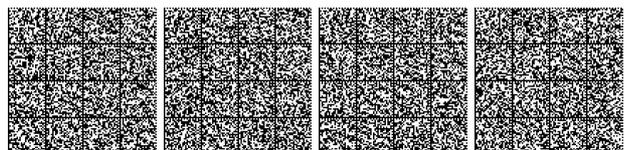


Appendice all'Allegato A

TITOLI RICHIESTI PER L'ACCESSO AI POSTI PREVISTI
PER "ELETTRICISTA INFRASTRUTTURALE", "IDRAULICO INFRASTRUTTURALE",
"MECCANICO DI MEZZI E PIATTAFORME", "FABBRIO", "MURATORE",
"FALEGNAME", "OPERATORE EQUESTRE" CON POSIZIONE ORGANICA
DI "MANISCALCO", "OPERATORE INFORMATICO" CON QUALIFICA
DI "OPERATORE ADDETTO ALLA SICUREZZA INFORMATICA", "ESPLORATORE
BLINDO PRESSO LO SQUADRONE A CAVALLO REGGIMENTO LANCIERI
DI MONTEBELLO (8°)"
(Art. 2, comma 2 del bando di concorso)

a. **"ELETTRICISTA INFRASTRUTTURALE"**

- a) Aver svolto, durante il periodo di servizio prestato quale VFP1, l'incarico di "elettricista infrastrutturale".
- b) Possesso dei seguenti titoli:
 - diplomi di maturità o di qualifica conseguiti al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al settore dell'impiantistica:
 - diplomi di maturità rilasciati da istituti tecnici industriali - ordinamento previgente fino all'anno scolastico 2013-2014:
 - elettronica industriale,
 - elettrotecnica,
 - energia nucleare,
 - informatica,
 - telecomunicazioni,
 - fisica industriale;
 - diplomi di maturità professionale rilasciati da istituti professionali per l'industria e l'artigianato (percorso di durata quinquennale):
 - tecnico delle industrie elettriche,
 - tecnico delle industrie elettroniche;
 - diplomi di qualifica professionale rilasciati da istituti professionali per l'industria e l'artigianato (percorso di durata triennale):
 - addetto alla manutenzione di elaboratori elettrici/elettronici,
 - apparecchiatore elettronico,
 - elettricista installatore elettromeccanico,
 - installatore di apparecchiature elettriche ed elettroniche,
 - installatore di impianti telefonici,
 - montatore e riparatore di apparecchi radio-televisivi,
 - operatore elettrico,
 - operatore elettronico industriale,
 - operatore per le telecomunicazioni;
 - diplomi di istruzione tecnica: istituto tecnico superiore, unitamente a diploma di istruzione secondaria di secondo grado tecnica o professionale (D.P.C.M. 25 gennaio 2008):
 - organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza,
 - architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione,
 - approvvigionamento energetico e costruzione di impianti,
 - gestione e verifica di impianti energetici,
 - risparmio energetico nell'edilizia sostenibile,
 - innovazione di processi e prodotti meccanici,
 - automazione e sistemi mecatronici;



- diplomi di maturità rilasciati dagli istituti tecnici – settore tecnologico (percorso di durata quinquennale):
 - indirizzo meccanica, meccatronica ed energia articolazione energia,
 - indirizzo meccanica, meccatronica ed energia articolazione meccanica e meccatronica,
 - indirizzo trasporti e logistica articolazione conduzione del mezzo,
 - indirizzo trasporti e logistica articolazione costruzione del mezzo,
 - indirizzo trasporti e logistica articolazione logistica,
 - indirizzo elettronica ed elettrotecnica articolazione automazione,
 - indirizzo elettronica ed elettrotecnica articolazione elettronica,
 - indirizzo elettronica ed elettrotecnica articolazione elettrotecnica,
 - indirizzo informatica e telecomunicazioni articolazione informatica,
 - indirizzo informatica e telecomunicazioni articolazione telecomunicazioni;
- diplomi di maturità rilasciati dagli istituti professionali (percorso di durata quinquennale):
 - settore industria e artigianato – indirizzo manutenzione e assistenza tecnica.
- c) Titoli o attestati conseguiti ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale con specializzazione relativa al settore dell’impiantistica:
 - diploma professionale (percorso scolastico di durata quadriennale):
 - tecnico elettrico,
 - tecnico elettronico;
 - diplomi di qualifica professionale (percorso scolastico di durata triennale):
 - operatore elettrico,
 - operatore elettronico;
 - attestati di formazione professionale (vecchio ordinamento):
 - elettricista impiantista di bassa tensione,
 - impiantista di cantiere,
 - meccanico elettricista,
 - tecnico elettromeccanico,
 - montatore/manutentore di circuiti elettronici di base (indirizzo elettronico industriale),
 - impiantista idro-termo elettrico,
 - tecnico elettronico.
 - Attestati di istruzione e formazione professionale (nuovo ordinamento) per “operatore elettrico” (ex Elettricista) rilasciati da Ente Formatore (pubblico o privato) ai sensi del D.Lgs n.13 del 16 gennaio 2013 e recante la standardizzazione riferita a:
 - Settore economico professionale (SEP);
 - Area di attività (ADA);
 - Livello di qualificazione (EQF *European Qualifications Framework*) ovvero durata del corso.

Ad esempio con riferimento al livello “operatore elettrico” la dicitura del mestiere in titolo è stata aggiornata secondo i seguenti codici:

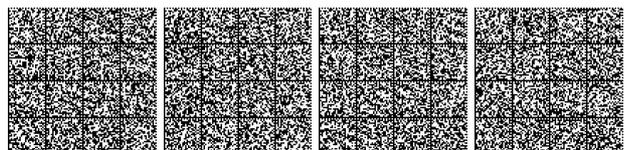
- EQF 3 - Formazione triennale;
- SEP impiantistica;
- ADA 7.56.165.

b. “IDRAULICO INFRASTRUTTURALE”

- a) Aver svolto, durante il periodo di servizio prestato quale VFP1, l’incarico di “idraulico infrastrutturale”.
- b) Possesso dei seguenti titoli:
 - Diplomi di maturità o di qualifica conseguiti al termine di scuola secondaria del secondo ciclo con specializzazione relativa al settore dell’impiantistica:



- diplomi di maturità rilasciati da istituti tecnici industriali - ordinamento previgente fino all'anno scolastico 2013-2014:
 - costruzioni aeronautiche,
 - edilizia,
 - industria metalmeccanica,
 - industria mineraria,
 - industria navalmeccanica,
 - meccanica,
 - meccanica di precisione,
 - termotecnica,
 - fisica industriale;
- diplomi di maturità rilasciati da istituti tecnici nautici - ordinamento previgente fino all'anno scolastico 2013-2014:
 - macchinisti,
 - aspirante alla direzione di macchine navi mercantili;
- diplomi di maturità professionale rilasciati da istituti professionali per l'industria e l'artigianato (percorso di durata quinquennale):
 - tecnico delle industrie meccaniche,
 - tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo,
 - tecnico dei sistemi energetici;
- diplomi di qualifica professionale rilasciati da istituti professionali per l'industria e l'artigianato (percorso di durata triennale):
 - installatore di impianti idraulici e termici,
 - installatore di impianti idro-termo-sanitari,
 - operatore alle macchine utensili,
 - operatore termico,
 - operatore meccanico,
 - frigorista,
 - aggiustatore meccanico;
- diplomi di istruzione tecnica: istituto tecnico superiore, unitamente a diploma di istruzione secondaria di secondo grado tecnica o professionale (D.P.C.M. 25 gennaio 2008):
 - innovazione e qualità delle abitazioni,
 - conduzione del cantiere di restauro architettonico,
 - approvvigionamento energetico e costruzione di impianti,
 - gestione e verifica di impianti energetici,
 - risparmio energetico nell'edilizia sostenibile,
 - innovazione di processi e prodotti meccanici,
 - automazione e sistemi mecatronici;
- diplomi di maturità rilasciati dagli istituti tecnici – settore tecnologico (percorso di durata quinquennale):
 - indirizzo trasporti e logistica articolazione conduzione del mezzo,
 - indirizzo trasporti e logistica articolazione costruzione del mezzo,
 - indirizzo trasporti e logistica articolazione logistica,
 - indirizzo meccanica, mecatronica ed energia articolazione energia,
 - indirizzo meccanica, mecatronica ed energia articolazione meccanica e mecatronica,
 - indirizzo costruzioni ambiente e territorio;
- diplomi di maturità rilasciati dagli istituti professionali (percorso di durata quinquennale):
 - settore industria e artigianato – indirizzo manutenzione e assistenza tecnica.



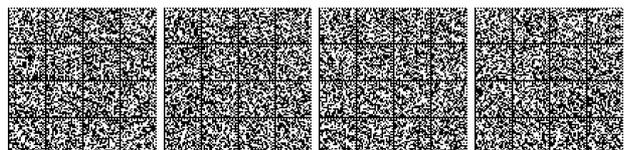
- a) Titoli o attestati conseguiti ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale con specializzazione relativa al settore dell'impiantistica:
- diploma professionale (percorso scolastico di durata quadriennale):
 - tecnico di impianti termici;
 - diplomi di qualifica professionale (percorso scolastico di durata triennale):
 - operatore di impianti termoidraulici;
 - attestati di formazione professionale (vecchio ordinamento):
 - impiantista idro-termo idraulico,
 - tecnico impiantista idro-termo sanitario,
 - idraulico.
 - Attestati di istruzione e formazione professionale (nuovo ordinamento) per “operatore di impianti idraulici” (ex Idraulico) rilasciati da Ente Formatore (pubblico o privato) ai sensi del D.Lgs n.13 del 16 gennaio 2013 e recante la standardizzazione riferita a:
 - Settore economico professionale (SEP);
 - Area di attività (ADA);
 - Livello di qualificazione (EQF European Qualifications Framework) ovvero durata del corso.

Ad esempio con riferimento al livello “operatore di impianti idraulici” la dicitura del mestiere in titolo è stata aggiornata secondo i seguenti codici:

- EQF 3 - Formazione triennale;
- SEP impiantistica;
- ADA 7.57.168.

c. “MECCANICO DI MEZZI E PIATTAFORME”

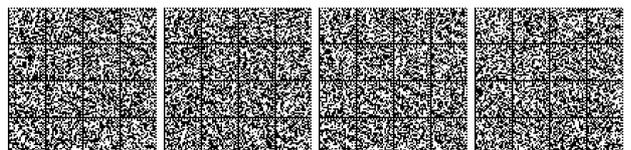
- a) Aver svolto, durante il periodo di servizio prestatato quale VFP1, l'incarico di “meccanico di mezzi e piattaforme”.
- b) Possesso dei seguenti titoli:
- 1) Diplomi di istruzione secondaria di secondo grado:
- diplomi di maturità rilasciati da istituti tecnici industriali: ordinamento previgente fino all'anno scolastico 2013-2014:
 - costruzioni aeronautiche,
 - elettronica e telecomunicazioni,
 - elettronica industriale,
 - elettrotecnica,
 - elettrotecnica ed automazione,
 - industria metalmeccanica,
 - industria navalmeccanica,
 - meccanica,
 - meccanica di precisione,
 - perito industriale sperimentale ambra,
 - perito industriale sperimentale ergon,
 - termotecnica;
 - istituto tecnico nautico:
 - aspirante alla direzione di macchine di navi merci;
 - diplomi di maturità professionale (percorso di durata quinquennale) ordinamento previgente fino all'anno scolastico 2013-2014:
 - tecnico dei sistemi energetici,
 - tecnico delle industrie chimiche,
 - tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche,
 - tecnico delle industrie meccaniche,
 - tecnico delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo;



- diplomi di qualifica professionale (percorso di durata triennale) ordinamento previgente fino all'anno scolastico 2013-2014:
 - meccanico riparatore di autoveicoli,
 - operatore delle industrie meccaniche e dell'autoveicolo,
 - operatore elettrico,
 - operatore elettronico,
 - operatore meccanico,
 - operatore termico;
 - diplomi di maturità rilasciati dagli istituti tecnici – settore tecnologico (percorso di durata quinquennale):
 - indirizzo meccanica, mecatronica ed energia articolazione energia,
 - indirizzo meccanica, mecatronica ed energia articolazione meccanica e mecatronica,
 - indirizzo trasporti e logistica articolazione conduzione del mezzo,
 - indirizzo trasporti e logistica articolazione costruzione del mezzo,
 - indirizzo trasporti e logistica articolazione logistica,
 - indirizzo elettronica ed elettrotecnica articolazione automazione,
 - indirizzo elettronica ed elettrotecnica articolazione elettronica,
 - indirizzo elettronica ed elettrotecnica articolazione elettrotecnica;
 - diplomi di maturità rilasciati dagli istituti professionali (percorso di durata quinquennale):
 - settore industria e artigianato – indirizzo manutenzione e assistenza tecnica.
- 2) Diplomi di tecnico superiore conseguiti presso gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- diplomi di tecnico superiore, unitamente a diploma di istruzione secondaria di secondo grado tecnica o professionale:
 - sistema meccanica (meccatronica),
 - tecnico superiore per l'innovazione dei processi e prodotti meccanici,
 - tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici,
 - sistema energia (elettronica, elettrotecnica, automazione),
 - tecnico superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti,
 - tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici,
 - tecnico superiore per il risparmio energetico e l'edilizia sostenibile.
- 3) Istruzione e formazione professionale:
- nuovi diplomi professionali (percorso scolastico di durata quadriennale con conseguimento del diploma professionale di “tecnico”):
 - tecnico riparazione dei veicoli a motore - nuovi diplomi di qualifica professionale (percorso scolastico di durata triennale con conseguimento della qualifica di “operatore professionale”),
 - operatore alla riparazione dei veicoli a motore – indirizzo riparazione parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici,
 - operatore alla riparazione dei veicoli a motore – indirizzo riparazione di carrozzeria.

d. “FABBRO”.

- a) Aver svolto, durante il periodo di servizio prestato quale VFP1, l'incarico di “fabbro”.
- b) Possesso dell'attestato di formazione professionale attinente all'attività di operatore fabbro-ferraio, rilasciato ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845 da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti.



- c) Attestati di istruzione e formazione professionale (nuovo ordinamento) per “operatore del ferro” (ex Fabbro) rilasciati da Ente Formatore (pubblico o privato) ai sensi del D.Lgs n.13 del 16 gennaio 2013 e recante la standardizzazione riferita a:
- Settore economico professionale (SEP);
 - Area di attività (ADA);
 - Livello di qualificazione (EQF *European Qualifications Framework*) ovvero durata del corso.

Ad esempio con riferimento al livello “operatore del ferro” la dicitura del mestiere in titolo è stata aggiornata secondo i seguenti codici:

- EQF 3 - formazione triennale;
- SEP meccanica;
- ADA 7.93.278

e. “MURATORE”

- a) Aver svolto, durante il periodo di servizio prestato quale VFP1, l’incarico di:
- “muratore”;
 - “operatore del genio infrastrutturale impiegato nella posizione organica di muratore”.
- b) Se in possesso dell’attestato di formazione professionale attinente all’attività di operatore edile-muratore, rilasciato ai sensi della Legge 21 dicembre 1978, n. 845 da Enti statali o regionali legalmente riconosciuti.
- c) Attestati di istruzione e formazione professionale (nuovo ordinamento) per “operatore edile” (ex Muratore) rilasciati da Ente Formatore (pubblico o privato) ai sensi del D.Lgs n.13 del 16 gennaio 2013 e recante la standardizzazione riferita a:
- Settore economico professionale (SEP);
 - Area di attività (ADA);
 - Livello di qualificazione (EQF *European Qualifications Framework*) ovvero durata del corso.

Ad esempio con riferimento al livello “operatore edile” la dicitura del mestiere in titolo è stata aggiornata secondo i seguenti codici:

- EQF 3 - formazione triennale;
- SEP edilizia;
- ADA 11.10.19.

f. “FALEGNAME”.

- a) Aver svolto, durante il periodo di servizio prestato quale VFP1, l’incarico di “ falegname”.
- b) Possesso dei seguenti titoli:
- 1) diploma di maturità professionale rilasciato da istituti professionali per l’industria e l’artigianato (percorso di durata quinquennale), indirizzo produzioni industriali e artigianali, articolazione industria, ovvero tecnico dell’industria del mobile e dell’arredamento secondo l’ordinamento previgente;
 - 2) titolo o attestato conseguiti ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale con specializzazione relativa al settore dell’industria e artigianato, ovvero qualifica professionale rilasciata da istituti professionali per l’industria e l’artigianato (percorso di durata triennale) quale operatore industria del mobile e dell’arredamento.
 - 3) Attestati di istruzione e formazione professionale (nuovo ordinamento) per “operatore del legno” (ex Falegname) rilasciati da Ente Formatore (pubblico o privato) ai sensi del D.Lgs n.13 del 16 gennaio 2013 e recante la standardizzazione riferita a:
 - Settore economico professionale (SEP);
 - Area di attività (ADA);
 - Livello di qualificazione (EQF *European Qualifications Framework*) ovvero durata del corso.



Ad esempio con riferimento al livello “operatore del legno” la dicitura del mestiere in titolo è stata aggiornata secondo i seguenti codici:

- EQF 3 - formazione triennale;
- SEP legno e arredo;
- ADA 9.39.122

g. “OPERATORE EQUESTRE, POSIZIONE ORGANICA MANISCALCO”

Possesso dei seguenti titoli:

- introduzione al corso di maniscalco presso il Centro Militare di Equitazione di Montelibretti a favore di Graduati e Militari di Truppa;
- corso di maniscalco presso il Centro Militare di Equitazione di Montelibretti a favore di Graduati e Militari di Truppa (preferenziale).

h. “OPERATORE INFORMATICO CON QUALIFICA DI OPERATORE ADDETTO ALLA SICUREZZA INFORMATICA”, se in possesso della qualifica di “Sistemista Sicurezza Informatica di 1° livello per l’area Cyber Defence”.

Saranno ritenuti validi i:

- titoli di studio:
 - conseguiti secondo un precedente ordinamento equiparati alle predette lauree dal Decreto Interministeriale emanato il 9 luglio 2009 dal Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Pubblica Amministrazione e l’Innovazione;
 - che, ai fini della partecipazione ai concorsi per l’accesso al pubblico impiego, sono stati dichiarati equipollenti alle predette lauree o ai titoli di studio che a loro volta sono stati a questi equiparati dal citato Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- titoli/certificazioni attualmente standardizzati, per quanto concerne l’istruzione e formazione professionale, in relazione a:
 - Settore economico professionale (SEP);
 - Area di attività (ADA);
 - Livello di qualificazione (EQF *European qualifications Framework*) ovvero durata del corso;
 - rilasciati da Ente Formatore¹ (pubblico o privato) della specifica Regione².

i. “ESPLORATORE BLINDO PRESSO LO SQUADRONE A CAVALLO DEL REGGIMENTO LANCIERI DI MONTEBELLO (8°)”

Sarà ritenuto valido il possesso dei titoli di autorizzazione a montare rilasciata della Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) di:

- 1° Grado (G1) Discipline Olimpiche;
- 1° Grado Dressage (G1/GR);
- 2° Grado Salto Ostacoli (G2);
- 2° Grado Completo (G2/CCE);
- 2° Grado Dressage (G2/DR).

¹ CEFME regionale ovvero un ENTE Accreditato presso la rispettiva regione per l’istruzione della specifica maestranza ai sensi dell’art. 2 del D. Lgs. n.13/2013.

² Facendo riferimento al *Repertorio Nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali*, istituito ai sensi dell’art. 8 del citato D. Lgs. n. 13/2013 allo scopo di garantire la mobilità della persona e la spendibilità delle certificazioni in ambito nazionale ed europeo, che costituisce il quadro di riferimento unitario per la certificazione delle competenze.

